



[www.icvillafraimezzojuso.gov.it](http://www.icvillafraimezzojuso.gov.it)



SCUOLA

NEWS

Periodico di informazione: scuola, attualità, storia e cultura locale

N° 01 - Settembre - Febbraio



In questo numero:

Editoriale - Lettera del Dirigente scolastico - I ragazzi di Scuola News incontrano la redazione di Eco della Brigna  
Dirigere una scuola come un'orchestra - Condividiamo e socializziamo - Open Day - Scatola del mare - Una giornata allo stadio  
Natale in musica - Piazza Umberto I - Sara Muscaglione...la nostra campionessa ..... - Coro di voci bianche San Filippo Neri.....



In un periodo in cui diminuiscono le persone che leggono i giornali e in una società nella quale si parla sempre più di fine della carta stampata, scegliere di realizzare una redazione e un giornalino cartaceo della scuola, come progetto extra curricolare, è una sfida che ci auguriamo di cuore vada a buon fine. Siamo ormai arrivati al debutto e finalmente, dopo mesi di accurato lavoro, verrà pubblicato il primo numero di *Scuola News*, che avrà sedici pagine e sarà stampato a colori. Con questo giornalino si cercherà di dare spazio a notizie che riguardano la scuola e non solo. Il giornale è una delle occasioni migliori per consentire ai ragazzi di poter sperimentare diversi generi di testo, fare dei resoconti di attività scolastiche, riflettere e confrontarsi in modo costruttivo su fatti accaduti. Il progetto si attua nell'arco temporale di un intero anno scolastico ed ha per destinatari venticinque alunni della scuola secondaria di primo grado "Galileo Galilei" di Mezzojuso. La redazione è composta da alunni provenienti da tutte le classi del plesso e da due docenti di lettere. La fase iniziale del lavoro è stata quella di far cono-

scere alla redazione le parti più importanti del giornale: l'intervista, l'inchiesta, la rubrica, la cronaca, le foto, le immagini, le didascalie e i trucchi per diventare un buon giornalista, applicando ad esempio le regole delle 5 W. Successivamente gli alunni sono stati guidati nella realizzazione delle interviste, nella stesura degli articoli, nella digitazione dei testi in formato word, nella selezione delle foto scattate e nell'impaginazione del prodotto finale tramite gli appositi programmi digitali. Il lavoro di redazione è stato organizzato dividendo i ragazzi in gruppi di lavoro e differenziando le attività assegnate. La composizione dei gruppi è variata ed ogni alunno ha avuto modo di assumere ruoli diversi e di sperimentare ogni tipo di lavoro. I vari gruppi dei redattori hanno ricercato i fatti di cronaca avvenuti a scuola durante l'anno scolastico, hanno corretto collettivamente le bozze dei singoli articoli proiettati alla LIM, hanno scelto la struttura generale del giornale, raggruppando gli articoli per argomento, titolando le varie rubriche, impaginando insieme articoli e grafica. Attraverso la realizzazione di un giornalino

della scuola ci si prefigge lo scopo di rendere i ragazzi protagonisti di un'attività motivante, in cui la scrittura assume un reale significato comunicativo. La produzione scritta consente di sviluppare ed accrescere negli alunni lo spirito critico, la capacità di riflettere sul testo e di revisionarlo con cura per renderlo chiaro ed interessante agli occhi del lettore. Si tratta di un'importante occasione di educazione sociale, sia per i contenuti stessi che vengono affrontati sia per l'attività in sé, dal momento che il lavoro di redazione è il risultato di un insieme di attività di gruppo in cui il singolo alunno dà il proprio contributo per la co-costruzione del prodotto finale. Per la realizzazione del progetto è stato importante il contributo della nostra Dirigente Scolastica, Dott.ssa Elisa Inglima, che ha accolto con entusiasmo l'iniziativa di dar vita ad una redazione scolastica, ha incoraggiato i ragazzi dando loro fiducia ed ha sostenuto tutte le spese necessarie affinché il primo numero di *Scuola News* potesse essere stampato e letto da tutti noi.

*Prof.ssa Angela Colletto  
Prof.ssa Antonella Parisi*

# Lettera del Dirigente Scolastico

La lettera



Cari lettori, ho il piacere di presentarvi il primo numero di “Scuola News”, il giornalino di istituto che raccoglie le firme degli alunni della scuola secondaria “Galileo Galilei”. Il giornale, con la guida delle docenti Antonella Parisi e Angela Colletto ci restituisce un quadro a tutto tondo della società e della microstoria contemporanea, viste dalla prospettiva dei ragazzi di Mezzojuso. “Scuola News” è un’occasione per i nostri giornalisti in erba di ricostruire con la tecnica dell’indagine giornalistica spaccati di vita, spazi quotidiani, prospettive attese. Per chi legge è un piacevole tuffo nel mondo giovanile, con le sue intrepide ambizioni e gli sferzanti giudizi sul mondo degli adulti.

“Scuola News” è, al tempo stesso, il luogo in cui diverse intelligenze concorrono ad un unico obiettivo: i ragazzi, infatti, hanno utilizzato diligentemente le conoscenze disciplinari (storia, scienze, arte, italiano etc.) per realizzare un costante miglioramento;

hanno organizzato le informazioni disponibili in modo da renderle comprensibili a loro stessi e agli altri; hanno travalicato le conoscenze esistenti per porre nuove domande, elaborando prodotti innovativi e nuove modalità illustrative. Non ultimo, hanno interagito in modo costruttivo, *lavorando insieme*.

Una cosa è evidente: l’esperienza di un giornalino di istituto arricchisce non solo chi legge ma anche e soprattutto chi, scrivendo, impara ad utilizzare le diverse forme di pensiero per escogitare soluzioni, ampliare il proprio bagaglio di conoscenze, realizzando un risultato “ben fatto”.

Scorrendo con gli occhi i reportage sulle attività della scuola – la giornata allo stadio, il Natale in musica, l’Open Day - che arricchino il patrimonio esperienziale dei ragazzi, mi sento confortata nella speranza che le potenzialità positive vengono coltivate. Troppo spesso si sente dir male dei giovani, dai tempi di Seneca. Scuola News è il loro modo di

**..l’esperienza di un giornalino di istituto arricchisce non solo chi legge ma anche e soprattutto chi, scrivendo, impara ad utilizzare le diverse forme di pensiero ...**

contribuire ad una lettura ragionata del mondo contemporaneo, per costruire domani un mondo *a misura d’uomo*, a prova di giovani!

*Elisa Inghima (Dirigente Scolastico)*



## I RAGAZZI DI SCUOLA NEWS INCONTRANO LA REDAZIONE DI

ECO della  
BRIGNA



Il giornalismo è un'operazione di raccolta e selezione di informazioni ed è un lavoro che si svolge nelle redazioni. Lo scopo di una redazione è quello di raccogliere le informazioni, valutarle e decidere su quali soffermarsi, dando maggiore o minor rilievo; scrivere articoli, scegliere i titoli, selezionare e illustrare con le foto, e infine impaginare tutto. Quando abbiamo saputo che nella nostra scuola quest'anno ci sarebbe stato un progetto extra-curricolare di giornalino, ci siamo subito entusiasmati all'idea di poter far parte di una redazione e poter scrivere articoli ma non sapevamo ancora quello che ci aspettava...Fin dal primo incontro le nostre docenti, dopo averci spiegato com'è strutturata una redazione di un giornale, come si elaborano le interviste e gli articoli di cronaca, ci hanno comunicato che avremmo incon-

trato la redazione di *Eco della Brigna* per fare loro un'intervista con lo scopo di chiedere dei consigli, vista la loro esperienza, e notizie sulla fondazione della loro redazione. L'incontro si è rivelato molto proficuo ed interessante e dalle notizie raccolte abbiamo elaborato quanto segue. *Eco della Brigna*, il giornale della nostra piccola comunità, è stato fondato da padre Frank Verecondia e il primo numero fu pubblicato nel gennaio del 1968. Come lui stesso racconta in un articolo pubblicato su *Eco della Brigna* "la decisione di scrivere questa rivista nacque dall'esigenza di stabilire un contatto

***"la decisione di scrivere questa rivista nacque dall'esigenza di stabilire un contatto con i parrocchiani emigrati che erano andati via in cerca di fortuna"***

con i parrocchiani emigrati che erano andati via in cerca di fortuna". Inizialmente scriveva delle lettere agli emigrati per informarli di quello che succedeva a Mezzojuso; ogni mese mandava circa trenta lettere e loro rispondevano, in un secondo momento decise di dar vita ad una rivista parrocchiale che chiamò *Eco della Brigna*. All'inizio scriveva le copie a macchina con la carta carbone, con l'aiuto dei ragazzi dell'Azione Cattolica, dei chierichetti che avevano il compito di dividere i fogli ciclostilati, spilarli e confezionare le buste per la spedizione di circa ottocento copie. Il giornale non veniva distribuito in chiesa, ma in paese, portato direttamente di casa in casa da un gruppo di persone selezionate dal parroco e fuori paese veniva spedito soltanto via posta. Il lavoro di padre Frank proseguì per diciassette anni fino al 1985, anno in cui lui fu trasferito a Palazzo Adriano. Da quell'anno, fino al 1997 si interruppe la pubblicazione, che riprese nel mese di novembre del 1997 con la pubblicazione del N° 0 di *Eco della Brigna* nuova

serie. Nel corso del tempo *Eco della Brigna* ha assunto un ruolo sempre più importante per la nostra comunità, inoltre è diventato uno strumento di comunicazione, richiesto dalla comunità paesana e intereparchiale, sia dai compaesani residenti fuori. Oggi la redazione è composta da diversi membri che svolgono ruoli ben precisi, Don Enzo è il direttore quindi è responsabile di tutto quello che viene pubblicato sul giornale; Carlo Parisi è il condirettore, colui che tiene i contatti con i redattori, si occupa dell'organizzazione generale del lavoro della redazione e organizza gli incontri, i modi e i tempi; Gianni Schillizzi è il grafico e si occupa dell'impaginazione del giornale; Danilo Figlia è il fotografo; Concetta Lala, Cesare Di Grigoli, Ciro Muscarello e Doriana Bua si occupano di scrivere gli articoli del giornale, correggere e revisionare i testi, ricercare ed acquisire informazioni e infine Enzo Di Grigoli cura il sito internet del giornale. Attualmente il giornale viene spedito a tutti i Mezzojusari che vivono in diverse par-



ti del mondo, anche in Australia. Il giornale per scelta viene finanziato dalle offerte volontarie di tutti i lettori e dai fondi parrocchiali. Il numero esce all'incirca sei volte l'anno e i redattori si riuniscono più volte per decidere gli argomenti da trattare, compilare il menabò e stabilire l'impostazione tipografica definitiva. Gli articoli pubblicati sono in genere di cronaca, vengono raccontati gli avvenimenti avvenuti in due mesi. Tutti hanno la possibilità di pubblicare degli articoli sul giornale anche persone esterne che non fanno parte della redazione. Si stampano all'incirca 1650 copie a numero che vengono distribuiti

sia in paese che fuori. Il giornale è disponibile anche online. Durante la nostra visita alla redazione di *Eco della Brigna*, abbiamo chiesto consigli ai nostri colleghi *redattori* e tra le varie domande abbiamo chiesto se, secondo loro "Giornalisti si nasce o si diventa"; la loro risposta è stata: "*Alcune qualità sono sicuramente innate, come la curiosità o la passione per la scrittura, altre si imparano e la maggior parte si acquisiscono con lo studio, con l'esperienza, e con la pratica costante*". Questa affermazione è stata per noi sicuramente incoraggiante e soprattutto l'augurio che ci ha rivolto Don Enzo: *che tra di noi possa esserci un futuro redattore di Eco della Brigna.*

*Fabiana Bisulca - III A  
Martina Cannizzaro - IIA  
Lucrezia Di Grigoli - IIA  
Caterina Ingrassia - IA  
Marina La Barbera - IB*



# DIRIGERE UNA SCUOLA COME UN'ORCHESTRA

L'intervista



Come redazione del giornalino della scuola, abbiamo sentito l'esigenza di documentarci sulla nascita del nostro istituto, "I.C. Villafrati-Mezzojuso" e pertanto abbiamo deciso di intervistare la nostra Dirigente, la Dott.ssa Elisa Inglima, che ci ha concesso un'intervista e con entusiasmo ha risposto a tutte le nostre domande che di seguito riportiamo. **D.** Quando è nato l'istituto Comprensivo Villafrati - Mezzojuso? **R.** È nato quattro anni fa, il primo settembre 2012. È stato voluto così da una legge emanata a livello nazionale che ha portato le scuole più piccole ad aggregarsi per costituire degli istituti di almeno ottocento alunni. In questo modo lo Stato ha potuto risparmiare delle risorse in modo tale da tenere aperto un solo Istituto, una sola segreteria e un solo ufficio di presidenza così da poter gestire in maniera unitaria tante piccole realtà accentrato in un unico istituto. **D.** Da quanto tempo lei è Dirigente del nostro Istituto? **R.** Sono Dirigente di questo Istituto da quando la scuola è stata dimensionata cioè dal 1° set-

tembre 2012. **D.** Da quanto tempo lei è Dirigente scolastico? **R.** Questo è il mio quarto anno. **D.** Quale lavoro svolgeva prima? **R.** Io ero un'insegnante di sostegno, ho lavorato alla scuola primaria e dell'infanzia per dieci anni con i bambini diversamente abili. **D.** Ci sono aspetti positivi e negativi nel lavoro di Dirigente? Quali? **R.** Ritengo che gli aspetti positivi del mio lavoro siano numerosi e rispecchiano alcuni aspetti del mio carattere e le mie emozioni. Questo lavoro mi piace perché mi pongo l'obiettivo di migliorare, per quanto sia nelle mie possibilità, la scuola quale realtà educativa che ha l'importante compito di formare i cittadini di domani. Non penso che nel mio lavoro ci siano degli aspetti prettamente negativi quanto delle difficoltà legate al fatto di doversi confrontare con persone che, avendo punti di vista diversi, avanzano delle richieste a cui non sempre riesco a dare delle risposte o soluzioni repentine. Un'altra piccola difficoltà è legata alla gestione di cinque comuni con 10 plessi che hanno esigenze diverse legate al

territorio. **D.** Perché ha scelto proprio di fare la Dirigente? **R.** Perché a me piace organizzare e coordinare i diversi gruppi in funzione di un obiettivo. Io penso che ciascuno di noi debba interrogarsi e guardare dentro sé stesso per capire quello per cui si è portati. Qualsiasi lavoro deve nascere da una passione; io ho guardato dentro me stessa e ho capito che a me sarebbe piaciuto dirigere una comunità, distribuire compiti, incarichi, lavori affinché tutto potesse funzionare al meglio. Ognuno di noi è come se facesse parte di un'orchestra, se ciascuno canta a modo suo stona, se invece ognuno mentre canta ascolta l'altro e segue correttamente il direttore verrà fuori una magnifica melodia. Per fare questo è necessario che da una parte ci sia chi coordina e dall'altra chi è capace di lavorare insieme, ed io sono contenta di dirigere la nostra scuola come un'orchestra e mi auguro che venga fuori una bella melodia cioè un lavoro coordinato in cui ciascuno svolga con impegno e dedizione la propria parte.



*Natalia Billone - IIIA  
Chiara La Barbera - IIB  
Antonella Nuccio - IA  
Giovanni Tavolacci - IIIB  
Francesca Viscardi - IIA*

## CONDIVIDIAMO E SOCIALIZZIAMO



Ogni anno il nostro Istituto promuove dei progetti di continuità tra i tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Anche quest'anno gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria e quelli delle classi prime della scuola Secondaria di primo grado hanno condiviso dei percorsi di continuità, con incontri che hanno avuto lo scopo di costruire un filo conduttore molto proficuo per gli alunni. Questi incontri sono stati utili non tanto per far conoscere il nuovo ambiente scolastico, visto che le classi quinte già lo conoscevano bene, quanto per favorire la socializzazione. Dall'inizio dell'anno scolastico ad oggi sono stati realizzati due progetti. Il primo, intitolato "Giornata dei diritti dei bambini", è stato condiviso dai due ordini di scuola giorno 24 novembre 2016. Per lo svolgimento delle diverse attività previste, noi alunni della scuola secondaria di primo grado siamo stati

guidati dalla prof.ssa Antonella Parisi, dalla prof.ssa Rosalba Di Giacinto e dal prof.re Giorgio Girenti. La settimana che ha preceduto l'incontro ci ha visto impegnati nello studio e nella preparazione di PowerPoint, poesie, canzoni ecc. Alle ore 9:00 del 24 novembre tutti noi ci siamo incontrati nell'aula magna della scuola secondaria di primo grado "Galileo Galilei" per assistere alla visione del film "La storia di Iqbal" per poi commentarlo assieme. La discussione guidata ha permesso a noi alunni un costruttivo scambio di idee ed opinioni sul grave problema dello sfruttamento minorile, che era al centro della storia raccontata nel film. Successivamente abbiamo proiettato un PowerPoint realizzato da Caterina Ingrassia e abbiamo letto alcuni articoli sui diritti dei bambini. Il secondo percorso di continuità didattica è stato condiviso il 27 gennaio 2017 in occasione della "Giornata della memoria". An-

che in questo caso sono state coinvolte le classi 1<sup>a</sup> A e 1<sup>a</sup> B della scuola secondaria di primo grado e le classi quinte della scuola primaria di Mezzojuso. Durante l'incontro sono stati presentati dei PowerPoint e si è discusso sull'importanza della *memoria* per non dimenticare gli atroci crimini commessi durante la seconda guerra mondiale. Sono stati anche mostrati dei cartelloni con foto e riflessioni sulla Shoah e su Anna Frank, una delle tantissime vittime dell'ingiusta politica antiebraica. La giornata si è conclusa con la visione del film "L'isola in via degli Uccelli" per le classi prime della scuola secondaria. Questi percorsi di continuità didattica sono stati importanti sia per gli alunni delle classi quinte, che hanno avuto la possibilità di confrontarsi con un metodo di studio diverso, sia per noi alunni delle classi prime che abbiamo avuto il compito di accoglierli, assumendo il ruolo di guida e cercando di dare il buon esempio. Ci auguriamo di condividere in futuro altre attività di continuità didattica con i compagni della scuola primaria.

*Michelangelo D'Amico - IB*  
*Irene D'Arrigo - IA*  
*Caterina Ingrassia - IA*  
*Marina La Barbera - IA*  
*M. Antonietta La Barbera - IA*  
*Virginia La Gattuta - IA*  
*Antonella Nuccio - IA*



# Open day

## GIORNATA DELL'ORIENTAMENTO



Come ogni anno non è mancato il consueto appuntamento con i referenti delle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Palermo. Giorno 17 Dicembre 2016 gli alunni delle classi terze dell'Istituto Comprensivo Villafrati-Mezzojuso hanno preso parte alla "Giornata dell'orientamento", che ha avuto luogo nei locali della scuola primaria di Villafrati. La nostra docente di lingua francese, prof.ssa Giuseppa Pennino, ha curato l'organizzazione dell'evento con la collaborazione della Dirigente Scolastica, dott.ssa Elisa Inghima. L'obiettivo di questa giornata è stato quello di far conoscere agli alunni e ai loro genitori l'offerta formativa, il piano di studi, gli sbocchi universitari e le opportunità occupazionali legate al titolo superiore. Noi alunni abbiamo avuto la possibilità di parlare con i docenti di numerose scuole secondarie di secondo grado di Palermo come il liceo classico "Vittorio Emanuele II", il liceo scientifico "Benedetto Croce", il liceo delle scienze umane, linguistico, coreutico, musicale ed eco-

nomico-sociale "Regina Margherita" ecc.

Alla giornata dell'orientamento hanno preso parte anche i refe-



renti di licei, istituti e corsi di formazione professionale che si trovano in località limitrofe a Mezzojuso quali Lercara Friddi, Bagheria e Corleone. Attraverso i colloqui con i docenti delle diverse istituzioni scolastiche abbiamo potuto conoscere meglio l'offerta formativa del territorio vicino, le diverse discipline di studio e la particolare attenzione dedicata all'approfondimento delle lingue straniere attraverso l'attivazione di progetti come ad esempio l'ESABAC, che prevede la partecipazione ad attività di potenziamento della lingua francese con la presenza di un inse-

gnante madrelingua e lo studio della storia in francese.

La scelta della scuola secondaria di secondo grado è per noi alunni

delle classi terze un momento carico di dubbi ed incertezze, poiché l'iscrizione ad un indirizzo di studi o ad un altro può anche condizionare il nostro futuro percorso universitario o il tipo di lavoro che faremo. Di certo la partecipazione alla giornata dell'orientamento e la visita delle scuole, in occasione degli *Open Day*, sono utili per conoscere le diverse realtà scolastiche, confrontarsi e chiarirsi le idee al fine di prendere le proprie decisioni con maggiore consapevolezza.

Luciano Burriesci - IIIA  
Federica Sunzeri - IIIA

## SCATOLA DEL MARE

Uscite, attività



ratteristiche che dovrebbe avere oggi un supereroe, tenendo conto dell'esempio fornito dall'eroe locale Mastro di Campo. Dopo la discussione guidata a turno hanno tracciato un segno su una grande maschera bianca, realizzando insieme il volto del supereroe immaginato. La manifestazione ha avuto termine intorno alle ore 13:00.

Chiara Billone- IIA

Irene D'Arrigo -IA

Maria Antonietta La Barbera -IB

Giada La Gattuta - IB

Giuseppe Lo Monte- IIIA

Giorno 7 dicembre 2016, presso l'auditorium del Castello di Mezzojuso, tutta la scolaresca della scuola secondaria di primo grado "Galileo Galilei" e le classi quinte della scuola primaria "Gabriele Buccola" hanno partecipato ad una manifestazione organizzata dall'A.S.D. YouDive club Capo Gallo ed il gruppo Stand Up Sicilia. Gli alunni, accompagnati dai docenti, si sono recati, intorno alle ore 9:30, al Castello, dove sono stati accolti da un gruppo di ragazzi della Consulta Giovanile di Mezzojuso. All'inizio della manifestazione gli organizzatori si sono presentati e Francesco, uno di loro, ha spiegato come si sarebbe svolta la giornata e le attività formative previste. Subito dopo ha dato la parola a due alunni della classe 3<sup>A</sup> della scuola secondaria di primo grado, Giuseppe Lo Monte e Annarita Cuccia, che hanno presentato per grandi linee la "maschera muta" del Mastro di Campo. Dalla rivisitazione attualizzata della storia locale del Mastro di Campo si è poi passati ad un'attività di educazione ambientale intitolata "Scatola del mare". Gli organizzatori hanno parlato del mare e della sua flora, mostrando degli esemplari di alghe, Palle di Nettuno, Pinna Nobilis, Gasteropodi, madreperla, uova di murice e infine di stella marina. Gli alunni hanno avuto la possibilità sia di osservare da vicino questi elementi tipici della flora marina sia di tenerli tra le mani. Successivamente sono state fornite delle interessanti informazioni sul modo in cui avvengono le immersioni subacquee, sui procedimenti da seguire e sugli attrezzi indispensabili come l'erogatore di ossigeno. L'attività di educazione ambientale è stata integrata da altre attività di tipo ludico incentrate sull'educazione civica. Nell'ultima fase gli alunni hanno discusso con gli organizzatori e si sono confrontati riguardo alle ca-



# UNA GIORNATA ALLO STADIO

Uscite, attività .....



**Forza Palermo! ...Forza Palermo!**

I Rosanero questa volta ci hanno deluso, ma l'esperienza di assistere ad una partita allo stadio è sempre unica! Giorno 30 Novembre 2016 le classi seconde delle scuole secondarie di primo grado di Villafrati e Mezzojuso hanno avuto la possibilità di andare allo stadio "Renzo Barbera" per assistere alla partita di Coppa Italia *Palermo-Spezia*. Gli alunni coinvolti la mattina si sono recati a scuola e hanno partecipato alle lezioni regolarmente fino all'orario di partenza stabilito, cioè le ore 11:00. Partito da Mezzojuso, l'autobus ha fatto tappa a Villafrati e dopo aver prelevato gli alunni ha ripreso il suo percorso verso Palermo. I docenti accompagnatori delle classi 2<sup>A</sup> e 2<sup>B</sup> di Mezzojuso sono stati il professore di educazione fisica Onofrio Lo Sardo e l'insegnante di matematica Giuseppe Orlando. Il viaggio è stato abbastanza piacevole! Noi alunni di Mezzojuso, avendo avuto la possibilità di salire per primi sull'autobus, abbiamo oc-

cupato gli ultimi posti e ci siamo divertiti molto ascoltando la musica, cantando e chiacchierando. L'autobus, alle ore 12:30, si è fermato davanti ad un grande prato verde dove noi ragazzi abbiamo pranzato e giocato per circa un'ora prima di entrare allo stadio. Le scolaresche hanno avuto accesso



in tribuna circa un'ora e mezza prima della partita, che è iniziata puntualmente alle ore 15:15. Nei minuti che hanno preceduto l'inizio della partita, gli speakers dello stadio hanno invitato tutto il pubblico a ripetere i nomi dei componenti della squadra del Palermo. L'euforia della gente, che sperava nella vittoria dei Rosane-

ro, era coinvolgente anche per noi alunni. La partita è durata circa due ore e il risultato è stato 0-0, di conseguenza si è dovuto passare ai tempi supplementari e successivamente, essendoci ancora una situazione di parità, ai calci di rigore. La partita si è conclusa con la sconfitta dei Rosanero per 4-5. Al termine dell'incontro gli alunni, accompagnati dai docenti, sono ripartiti per Mezzojuso dove sono arrivati intorno alle ore 19:30.

*Michelangelo D'Amico - IB  
Eleonora Falletta- IB  
Chiara La Barbera- IIIA  
Caterina Nuccio - IIB  
Alice Schillizzi - IIA*



# Natale in Musica

Nei giorni 20 e 21 dicembre 2016 è stato realizzato nella nostra scuola, plesso "Galileo Galilei" di Mezzojuso, il concerto di Natale. Dal mese di settembre noi alunni abbiamo intrapreso un cammino di preparazione per l'esecuzione di alcuni brani musicali e di canti tipici del repertorio natalizio quali Hallelujah, Tu scendi dalle Stelle, Jingle bells, ecc. L'organizzatore di questo evento è stato il prof.re Antonino Pellegrino, il nostro insegnante di musica, che ha coinvolto le classi seconde e terze, costituendo una piccola orchestra che ha spaziato dai tradizionali canti natalizi a brani musicali accompagnati da semplici strumenti, flauti, melodiche, clarinetti, sax, tromba e flauto dolce. Noi ragazzi abbiamo riscoperto il piacere di fare musica insieme attraverso la voce, gli strumenti musicali e il ritmo; abbiamo scelto e concordato con il professore i brani, le parti e le voci che dovevano esibirsi e abbiamo lavorato per l'assemblaggio finale del concerto. I brani scelti sono stati circa dieci e nell'esecuzione il professore ha curato di variare le par-

ti in base allo strumento, in modo da formare un'unica e meravigliosa melodia. Insieme alla piccola orchestra si è esibito anche un coro che, nonostante abbia avuto poco tempo per provare, è riuscito ad eseguire i brani programmati e a ricreare lo spirito natalizio.

A, Fabiana Bisulca ed Emanuela Pellino. Per rendere l'ambiente più accogliente, è stato allestito un albero di Natale e sono state appese alle pareti alcune decorazioni. Le sedie dei musicisti sono state disposte a semicerchio; in prima fila hanno preso posto gli alunni che suonavano il clarinetto, il saxofono, la tromba e il flauto dolce. La seconda fila è stata occupata dagli alunni con le melodiche e la terza dai numerosissimi suonatori di flauto. Il concerto è durato circa un'ora e si è concluso tra applausi, ringraziamenti ed auguri reciproci ed è riuscito a creare un momento di festosa aggregazione tra le componenti scuola, famiglia, alunni e ci ha fatto sentire la magia del Natale.



Il concerto ha avuto luogo nell'aula magna nel corso di due giornate; giorno 20 dicembre hanno assistito allo spettacolo i genitori degli alunni coinvolti e giorno 21 la Dirigente Scolastica, i docenti e gli alunni di tutte le classi. Hanno presentato il concerto due alunne della classe III



*Gloria Corticchia- IIB  
Virginia La Gattuta- IB  
Clara Mirto- IIB*

# PIAZZA UMBERTO I

Curiosità



prie partite di calcio e giochi vari, di conseguenza gli anziani, che vorrebbero passeggiare e chiacchierare tranquillamente, si sentono continuamente disturbati dai tiri di pallone e dagli schiamazzi. Il signor Andrea e i suoi amici pensionati, che abbiamo incontrato al circolo “Cristo Re”, ci hanno spiegato che anticamente la piazza era usata solo per le riunioni ed era un luogo dove la gente si incontrava per discutere di ciò che

Nel mondo antico le piazze svolgevano un ruolo primario nel territorio in quanto rappresentavano il potere, la politica ed erano il luogo del commercio e degli scambi che avvenivano principalmente all'interno della piazza. Nell'antica Grecia la piazza, che si chiamava *agorà*, era sia il centro del potere religioso e commerciale della città sia il luogo simbolo della democrazia del paese, tant'è che vi si riuniva l'assemblea della *polis* per parlare di politica. Oggi la piazza è uno spazio pubblico di un centro abitato, che ricopre svariate funzioni di tipo economico, culturale e sociale. Il più delle volte vi si trovano i principali edifici di governo e religiosi. A Mezzojuso piazza Umberto I ha un ruolo fondamentale. È il luogo in cui si svolgono spettacoli, cerimonie, processioni e diverse tradizioni popolari. È un punto d'incontro per bambini, adulti e an-

ziani. In poche parole è uno degli elementi focali della nostra comunità. Situata al centro del paese, è di forma trapezoidale e caratterizzata dalla presenza di due campanili che si ergono vicinissimi tra loro, quello della chiesa di San Nicolò di Mira e quello di Maria SS. Annunziata. L'ampio spazio di piazza Umberto I è da sempre, a Mezzojuso, motivo di contrasto tra giovani e anziani. I bambini e i ragazzi vi organizzano vere e pro-

**A Mezzojuso piazza Umberto I ha un ruolo fondamentale. È il luogo in cui si svolgono spettacoli, cerimonie, processioni e diverse tradizioni popolari.**





accadeva quotidianamente. I ragazzi non giocavano in piazza ma in altri luoghi e la maggior parte di loro, dopo la scuola, andava a lavorare in campagna. Secondo il punto di vista di adulti ed anziani con cui abbiamo parlato, i ragazzi dovrebbero utilizzare per i loro giochi solo una piccola parte della piazza, lasciando la possibilità di poter passeggiare. I ragazzi e i bambini non sono invece propensi a scendere a compromessi e preferiscono usufruire di tutto lo spazio disponibile, per organizzare partite e giochi vari. Piazza Umberto I, punto focale della nostra piccola comunità, probabilmente continuerà a lungo ad essere contesa da bambini, ragazzi, adulti ed anziani.

*Luciano Pio Burriesci - IIIA  
Martina Cannizzaro - IIA  
Corticchia Gloria - IB  
Giada La Gattuta - IB  
Federica Sunzeri - IIIA*



# Sara Muscaglione

La nostra campionessa regionale di atletica leggera

Sport



Sara Muscaglione è un'alunna della classe 3<sup>a</sup> B della scuola secondaria di I grado "Galileo Galilei" di Mezzojuso, che coltiva una grande passione per la corsa e ha già raggiunto l'importante traguardo di essere campionessa regionale di atletica leggera nella disciplina velocità. Noi alunni della redazione abbiamo ritenuto opportuno intervistarla, per conoscere come sia nata la sua passione per lo sport, i sacrifici che quotidianamente deve affrontare per allenarsi e gli obiettivi che spera di poter raggiungere in futuro. Pensiamo che la sua intervista possa essere un esempio costruttivo per tanti ragazzi che, come lei, amano praticare attività sportive e sognano di poter raggiungere dei traguardi importanti attraverso l'impegno e la tenacia quotidiani. Riportiamo di seguito l'intervista rilasciata da Sara. **D.** Quando è nata la tua passione per la corsa? **R.** Coltivo questa passione fin da piccola. L'occasione, che mi ha permesso di vivere in modo

più professionale il mio interesse per la corsa, è stata la partecipazione ad una gara nell'ambito del progetto scolastico "L'atletica fa scuola". Per me è stato importante il contributo dei miei insegnanti di educazione fisica, il prof.re Bica e la prof.ssa Perniciaro. **D.** Quanti anni avevi quando hai preso parte al progetto scolastico? **R.** Avevo 12 anni. Da quel momento ho iniziato a praticare seriamente lo sport. **D.** Quali emozioni hai provato dopo aver gareggiato? **R.** Il giorno in cui ho gareggiato al CUS (Centro Universitario Sportivo) mi è stato chiesto di lasciare il recapito telefonico dei miei genitori. Questo mi ha reso particolarmente entusiasta! Quella sera stessa il professore Pecora, allenatore tecnico FIDAL, ha parlato telefonicamente con i miei genitori, comunicando loro il tempo che avevo fatto nella gara di velocità, 8.8 in 60 mt, e soffermandosi sulle mie potenzialità e sui



traguardi futuri che avrei potuto raggiungere in questo campo. Dopo la telefonata ho deciso, con l'aiuto dei miei genitori, di allenarmi in modo serio e costante. **D.** Come vivi questa esperienza? **R.** Per me si tratta di un'esperienza fino ad ora indimenticabile! Spero di non abbandonare mai questa mia passione per la corsa. **D.** Da quanto tempo pratichi questo sport? **R.** Ormai lo pratico da due anni e mezzo. **D.** Quali sono i lati positivi e quelli negativi? **R.** Per quanto riguarda i lati positivi, posso dire che lo sport è per me costruttivo sotto tutti i punti di vista. I lati negativi sono quelli legati al fatto di non poter aver tutto il tempo a mia disposizione perché devo organizzare le mie giornate per potere studiare e allenarmi. **D.** Come ti organizzi durante la settimana? **R.** Durante la settimana mi organizzo studiando in macchina o quando arrivo a casa la sera. **D.** Quante volte alla settimana ti alleni? **R.** Mi alleno quattro volte alla settimana, il lunedì, il martedì, il giovedì e il venerdì. **D.** Ti piacerebbe gareggiare con atleti di alto livello? **R.** Sì, uno dei miei obiettivi è poter gareggiare con atleti di alto livello in occasione di gare particolari. **D.** In genere cosa fai prima di una gara? **R.** Prima di gareggiare, cerco di farmi uno schema su come dovrò gestire la gara.

Sono carica di adrenalina! **D.** Quali sono state le tue vittorie più significative? **R.** La gara più importante è stata quella in occasione dei Campionati Regionali, in cui ho vinto il titolo. Poi ci sono altre vittorie in gare amichevoli. **D.** Ci sono stati dei momenti di delusione in cui hai pensato di abbandonare tutto? **R.** No, non

mai pensato di abbandonare tutto anzi dalle sconfitte ho imparato a migliorarmi. **D.** Che cosa pensano i tuoi genitori? **R.** I miei genitori sono contenti che io abbia intrapreso questo percorso. **D.** Quali progetti hai per il futuro? **R.** Voglio continuare a coltivare la mia passione per lo sport, impegnandomi sia da un punto di

vista scolastico sia sportivo in senso stretto.

*Fabiana Bisulca  
Chiara La Barbera*

Cultura locale ....

## Coro voci bianche San Filippo Neri "Un'avventura musicale cominciata per caso..."



È iniziato tutto per gioco e adesso ci ritroviamo ad allestire concerti, opere, commedie e spettacoli in vari luoghi importanti della nostra Sicilia come teatri, chiese, cattedrali e perfino caserme militari. Dobbiamo tutto a lui, il nostro carissimo maestro Claudio Corsaro. Grazie al suo esempio e alla sua dedizione abbiamo compreso il vero valore della musica e abbiamo intrapreso insieme una bellissima avventura. Questa esperienza formativa è iniziata nel 2013, quando Claudio aveva solo vent'anni. Era un ragazzo che, al posto di assistere a partite di calcio e uscire con gli amici, preferiva dedicare una parte del suo tempo libero a noi, al coro "Voci bianche San Filippo Neri". Il lettore probabilmente si chiederà come mai sia stato scelto per il coro proprio questo nome. Era un giorno fresco di giugno, lo ricordiamo ancora come se fosse accaduto ieri, ed eravamo impegnati, come tutte le mattine, nello svolgimento di attività ludiche presso la casa di San Giuseppe. Ad un certo punto uno dei nostri educatori ci ha presentato un suo caro amico, Claudio Corsaro. È stato così che abbiamo conosciuto la persona che sarebbe diventata il nostro futuro maestro. Dopo le consuete presentazioni Clau-

dio ha invitato tutti noi a prendere parte alla rappresentazione di una commedia scritta da lui ed incentrata sulla vita di San Filippo Neri. Entusiaste, tornate a casa, abbiamo parlato di Claudio e della sua iniziativa con le nostre famiglie, che con molto piacere ci hanno dato il permesso di prendere parte alla rappresentazione teatrale. Dopo tante ore di prove, finalmente il 23 agosto del 2013 abbiamo messo in scena lo spettacolo intitolato "Tutto il resto è vanità". In questa circostanza è nato il nostro coro di voci bianche che ha preso il nome del protagonista della commedia rappresentata. Da allora la nostra avventura musicale continua ed è per noi un'importante occasione di crescita e di formazione culturale.



Lucrezia Di Grigoli- IIA  
Eleonora Falletta- IB  
Alice Schillizzi- IIA





## Progetto extracurricolare "IL GIORNALINO DELLA SCUOLA"

Dirigente Scolastico: D.ssa Elisa Inglima

Responsabili del progetto : Prof.ssa Angela Colletto, Prof.ssa Antonella Parisi

Redazione Scuola News:

Chiara Billone, Natalia Billone, Fabiana Bisulca, Luciano Pio Burriesci, Martina Cannizzaro, Gloria Corticchia, Michelangelo D'Amico, Irene D'Arrigo, Lucrezia Di Grigoli, Eleonora Falletta, Caterina Ingrassia, Chiara La Barbera, Chiara La Barbera (IIB), Maria Antonietta La Barbera, Marina La Barbera, Giada La Gattuta, Virginia La Gattuta, Giuseppe Lo Monte, Clara Mirto, Antonella Nuccio, Caterina Nuccio, Giovanni Tavolacci, Alice Schillizzi, Federica Sunzeri, Francesca Viscardi.

Impaginazione e grafica: a cura degli alunni della redazione guidati dai responsabili del progetto

Istituto Comprensivo Statale VILAFRATI - MEZZOJUSO Corso Sammarco, 59 - 90030 Villafrati (PA)

tel 0918201468 fax 0918291652 - pec: paic817007@pec.istruzione.it

Scuola Secondaria di primo grado "GALILEO GALILEI" di Mezzojuso

[www.icvillafratimezzojuso.gov.it](http://www.icvillafratimezzojuso.gov.it)